

Codice A1824A

D.D. 4 dicembre 2024, n. 2589

Foresta Regionale "Pian Castagna" - Rinnovo concessione di una porzione di fabbricato con annesso appezzamento di terreno siti nel Comune di Ponzone (AL) al sig. Pavanello Giorgio (codice soggetto 113584), per uso residenziale e agricolo. Accertamento canone Euro 639,00 - Cap. 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025.



ATTO DD 2589/A1824A/2024

DEL 04/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

OGGETTO: Foresta Regionale "Pian Castagna" – Rinnovo concessione di una porzione di fabbricato con annesso appezzamento di terreno siti nel Comune di Ponzone (AL) al sig. Pavanello Giorgio (codice soggetto 113584), per uso residenziale e agricolo. Accertamento canone Euro 639,00 – Cap. 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025.

Visti la:

- D.G.R. n. 7–4281 del 10.12.2021 - Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021, che ha assegnato le competenze riguardanti la gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824A, con decorrenza dal 01.02.2022;
- l'articolo 16 della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" così come modificato dall'art. 27 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";
- l'art 13 comma 2 della legge regionale n.18/2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico- forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale" che ha sostituito il comma 3 bis dell'articolo 16 della legge regionale 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" e ha stabilito che la gestione del patrimonio silvo-pastorale e i beni immobili di cui al comma 1 possono essere concessi a soggetti pubblici o privati per le finalità di cui al comma 2, secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012)."

Premesso che:

- con nota prot. n°42974/A1824A pervenuta in data 13.09.2024, il sig. Pavanello Giorgio residente ad *omissis* in *omissis* ha presentato istanza di rinnovo della concessione rep. n°1225/2018 (e atto aggiuntivo rep. n° 1284/2022) con scadenza il 28.02.2025, di una porzione di fabbricato con annesso appezzamento di terreno siti nel Comune di Ponzone (AL) per uso residenziale e agricolo, per la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.03.2025 al 28.02.2031, così censiti a catasto:

foglio 51 mappale 6, subalterni vari (fabbricato), limitatamente ad una superficie di 65 mq;

foglio 51 mappale 5 (terreno), limitatamente ad una superficie di circa 00.60.00 ha;

- in data 26.09.2024 prot. n°44734/A1824A, è stata inviata al richiedente la comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, art. 15);
- si è provveduto all'esame, in via preliminare, dell'istanza di concessione, senza riscontrare carenze o anomalie nella documentazione presentata (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 4, comma 1);
- tale istanza non necessitava della presentazione di un progetto definitivo in quanto la porzione del fabbricato concesso non è oggetto ad opere di manutenzione e/o ristrutturazione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 3, comma 2, paragrafo c);
- si è data notizia dell'istanza tramite le seguenti pubblicazioni, per la presentazione di eventuali domande concorrenti (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 5, comma 2):

Albo pretorio del Comune di Ponzone (AL) in data 26.09.2024 prot. n° 44736/A1824A;

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 26.09.2024 prot. n° 44737/A1824A;

- successivamente alle suddette pubblicazioni, non sono pervenute ulteriori manifestazioni d'interesse per l'utilizzo degli stessi bene per analoghe finalità.
- si è provveduto a trasmettere al concessionario il disciplinare di concessione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 8, comma 1) con nota del 31.10.2024 prot. n°51472/A1824A;
- il concessionario ha preso visione della bozza del disciplinare trasmesso con con nota del 31.10.2024 prot. n°51472/A1824A, producendo l'originale firmato per accettazione in data 21.11.2024 prot. n°55163/A1824A;
- il concessionario ha già costituito l'importo cauzionale previsto dall'art. 7 del D.P.G.R. 21.02.13 n. 3/R stimato in Euro 320,00 in relazione ai contratti rep. n° 1225 del 05.12.2018 per un importo di Euro 234,00, in relazione al contratto rep. n° 1092 del 23.04.2013 per un importo di Euro 96,00 e in relazione al contratto rep. n° 924 del 20.05.2005 per un importo di Euro 80,00;
- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;
- gli importi riferiti al canone relativo al primo anno di concessione per un importo di Euro 639,00, verrà caricato sul Portale Enti creditori tramite una lista di carico di pari importo, riferibile ai debiti certi, liquidi ed esigibili ascrivibili al soggetto citato in premessa, a cui dovrà essere associato il numero di ogni singolo accertamento assunto con il presente provvedimento, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;
- al soggetto debitore verrà inviato un avviso di pagamento che conterrà un codice IUV (=Identificativo univoco di versamento), che dovrà essere utilizzato al momento della transazione;
- vi è la necessità di accertare la somma di Euro 639,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, a titolo di canone relativo al periodo 01.03.2025 al 28.02.2026, unica soluzione anticipata da versare nel 2025, rinviando l'accertamento delle

annualità successive alla riconferma della concessione;
con il codice soggetto 113584 – Pavanello Giorgio – codice fiscale *omissisomissidi* di cui all'anagrafica soggetti della Regione Piemonte;

- gli accertamenti non sono stati già assunti con precedenti atti;
- il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25.01.2024;
- il presente provvedimento rispetta i tempi previsti dal Regolamento Regionale 3/R/2013.

Ritenuto quindi di:

poter provvedere al rinnovo della concessione dei beni regionali richiesti per la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.03.2025 al 28.02.2031, al canone annuo di Euro 639,00 ed alle altre condizioni presenti nell'allegato atto di concessione.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- l.r. n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- l'art. 13 comma 2 della legge regionale n. 18 del 18 aprile 2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- l'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- artt. 15 - 23 - 26 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- Regolamento Regionale di Contabilità n. 9 del 16 luglio 2021, modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023;
- DGR 4- 8114 del 31 gennaio 2024 Approvazione del PIAO per gli anni 2024-2026 della Regione Piemonte;
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 " Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026.Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".;
- Legge regionale 1° agosto 2024, n.20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario

2024-2026";

- DGR n.46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della legge regionale 1° agosto 2024, n.20,Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, Variazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

determina

Per quanto in premessa indicato:

- 1) di rinnovare al sig. Pavanello Giorgio residente ad *omissis* in *omissis* codice fiscale *omissisomissis* la concessione di una porzione di fabbricato con annesso appezzamento di terreno siti nel Comune di Ponzone (AL), per uso residenziale e agricolo,così censiti a catasto: foglio 51 mappale 6, subalterni vari (fabbricato), limitatamente ad una superficie di 65 mq; foglio 51 mappale 5 (terreno), limitatamente ad una superficie di circa 00.60.00 ha;
- 2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.03.2025 al 28.02.2031 al canone annuo di Euro 639,00, approvando tutte le condizioni presenti nell'allegato atto di concessione;
- 3) di determinare in Euro 320,00 l'adeguamento cauzionale previsto dall'art. 7, comma 6 del D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R, già versato dal concessionario in relazione ai contratti rep. n° 1225 del 05.12.2018 per un importo di Euro 234,00, in relazione al contratto rep. n° 1092 del 23.04.2013 per un importo di Euro 96,00 e in relazione al contratto rep. n° 924 del 20.05.2005 per un importo di Euro 80,00 .
- 4) di accertare l'importo di Euro 639,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, a titolo di canone riferito al periodo dal 01.03.2025 al 28.02.2026 (unica soluzione anticipata) - Soggetto debitore: sig. Pavanello Giorgio residente ad *omissis* in *omissis* codice fiscale *omissisomissis* (codice soggetto 113584), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando l'accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione.

Il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto e/o dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Funzionario Estensore
(Valeria Scovero)

IL DIRIGENTE (A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. concessione.pdf

Allegato 

ATTO DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DI FABBRICATO DENOMINATO CASCINA TIOLE CON ANNESSO APPEZZAMENTO DI TERRENO FACENTI PARTE DELLA FORESTA REGIONALE "PIANCASTAGNA", IN COMUNE DI PONZONE (AL), AL SIG. PAVANELLO GIORGIO, PER USO RESIDENZIALE E AGRICOLO.

Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016, rappresentata dal Responsabile del Settore Lavori in Amministrazione Diretta di Sistemazione Idraulico-Forestale, di Tutela del Territorio e Vivaistica Forestale, Ing. Franco Brignolo codice fiscale [REDACTED] domiciliato ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Torino, Piazza Piemonte 1, abilitato alla stipulazione della presente scrittura privata dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23

C O N C E D E

al Sig. Pavanello Giorgio, nato a [REDACTED] il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] residente ad [REDACTED] in [REDACTED]

[REDACTED] l'uso di una porzione di fabbricato denominato Cascina Tiole con annesso appezzamento di terreno, facenti parte della Foresta Regionale "Piancastagna", distinti a catasto come segue:

- foglio 51 mappale 6, subalterni vari (fabbricato), limitatamente ad una superficie di 65 mq
- foglio 51 mappale 5 (terreno), limitatamente ad una superficie di circa 00.60.00 ha

come da cartografia allegata, per uso residenziale e agricolo.

La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti

condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 6 (sei), dal 01.03.2025 al 28.02.2031 ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. Il concessionario qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno 120 giorni prima della scadenza, restando convenuto che, qualora il concessionario resti nel possesso del bene oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.

Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 639,00, da corrispondersi come previsto dagli art. 16 e 17 del Regolamento regionale n° 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, 21 febbraio 2013, n° 83-5423, entro la data di inizio della concessione. Ad ogni scadenza annuale il canone verrà aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Ai fini del calcolo sono considerate le variazioni ISTAT verificatesi nel mese di dicembre antecedente la data di inizio della concessione, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il mancato versamento del canone nei termini richiesti, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori

a trenta giorni si applicano gli interessi di mora. Si prende atto che l'importo cauzionale ammontante a Euro 320,00 è già stato assolto dal concessionario in relazione al contratto rep. n°1225 del 05.12.2018 per un importo di Euro 234,00, in relazione al contratto rep. n° 1092 del 23.04.2013 per un importo di Euro 96,00 e in relazione al contratto rep. n° 924 del 20.05.2005 per un importo di Euro 80,00.

Art. 3 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, prima della scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata, la parte sarà tenuta al pagamento del canone relativo all'annualità in corso.

Art. 4 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità di risarcimento o compensi qualsiasi, salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 5 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del concessionario. Le opere aventi carattere straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale.

Art. 6 - E' vietato al concessionario cedere sia a titolo gratuito che oneroso, in tutto o in parte, la presente concessione senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, pena la revoca della concessione.

Art. 7- Il concessionario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in

uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 8 - I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni momento e per qualsiasi circostanza, al bene dato in concessione, per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione stessa.

Art. 9 - Il concessionario dovrà impegnarsi al recupero e alla coltivazione del terreno. Il recupero dei prati dovrà avvenire secondo tecniche in equilibrio con l'ambiente, non sono consentiti l'aratura andante e lo scasso. Nel caso di aree naturalmente invase da vegetazione forestale, il recupero sarà consentito se la copertura determinata dalla stessa vegetazione è inferiore al 50% della superficie dell'area, viene fatto divieto di utilizzo di concimi minerali.

Art. 10 - Al termine della concessione, il concessionario dovrà restituire il bene nello stato in cui a quel momento si trova, riconoscendo espressamente che eventuali spese autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino del bene a cura e spese del concessionario. Analogo diritto spetta alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte del concessionario o di revoca della concessione.

Art. 11 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative

ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.

Art. 12 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

Torino, lì

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

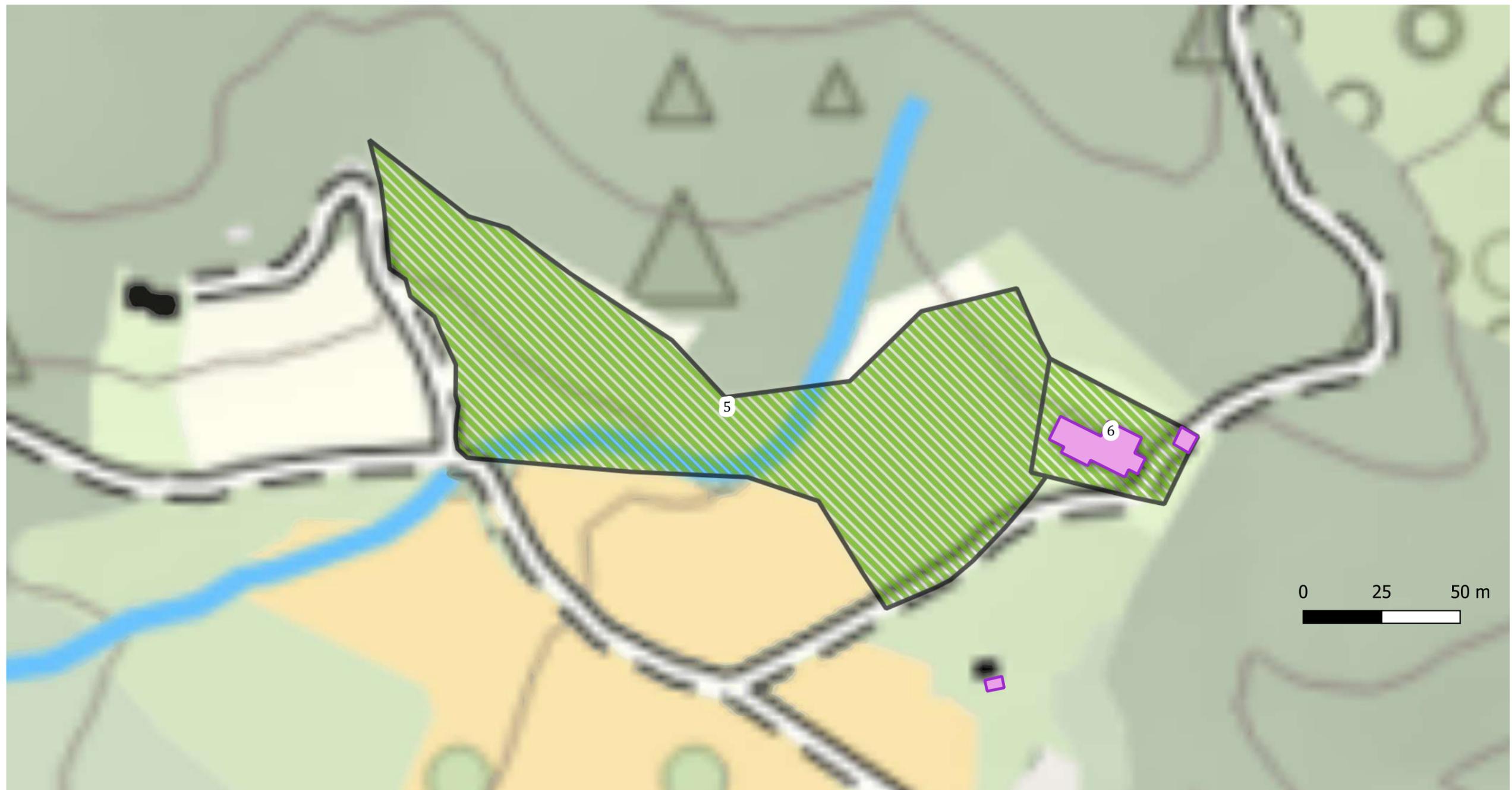
COMUNE DI PONZONE (AL) FOGLIO 51 PARTICELLE 5-6

Fabbricati Dettaglio

 FABBRICATO CASCINA TIOLE

 Particelle (Planimetria catastale di riferimento regionale)

Base Cartografica di Riferimento Annuale 2024 raster colori 1:25.000



REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2589/A1824A/2024 DEL 04/12/2024**

Accertamento N.: 2025/350

Descrizione: FORESTA REGIONALE "PIAN CASTAGNA"- RINNOVO CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DI FABBRICATO CON ANNESSO APPEZZAMENTO TERRENO IN COMUNE DI PONZONE (AL)-ACCERTAMENTO CANONE PERIODO DAL 01.03.2025 AL 28.02.2026 (UNICA SOLUZIONE ANTICIPATA)

Importo (€): 639,00

Cap.: 30195 / 2025 - REDDITI DI BENI PATRIMONIALI

Soggetto: Cod. 113584

PdC finanziario: Cod. E.3.01.03.01.003 - Proventi da concessioni su beni

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni